

Questa laurea apre le porte del lavoro

Modica Sorta nel 1969 su iniziativa del padre gesuita Salvatore Scimé, la scuola "Ferdinando Stagno D'Alcontres" di Modica, riconosciuta come Scuola di Servizio Sociale dalla Regione Siciliana, si è evoluta in corso di laurea triennale mediante convenzione con la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Messina e il Consorzio universitario della provincia di Ragusa.

Oggi, il corso di laurea vanta 220 allievi iscritti e annovera 593 laureati (di cui l'86 per cento occupati), sette collaboratori dipendenti e uno esterno, che sviluppano anche attività formative apprezzate e utili per la crescita dei servizi sociali in provincia di Ragusa.

Dal primo ottobre scorso, il legale rappresentante dell'istituto, padre Ferdinando Di Stefano, ha deciso di dare alla scuola una nuova direzione, affidandola a Gian Piero Saladino, maturo e dinamico dirigente di area confindustriale e formatore professionista già esponente nazionale dell'Aif (Associazione italiana formatori), il quale ha dato subito un contributo alla riorganizzazione e al rilancio dell'attività di formazione, tirocinio e culturale della scuola, fondando la sua leadership sulle parole chiave: fiducia, qualità, comunicazione e tempismo.

Egli ha ridato entusiasmo alla squadra di collaboratori, che comprende il vice direttore e coordinatore dei tirocini, Matilde Sessa; Fabio Conti e Corrado Parisi, docenti-tutor del tirocinio universitario; il gruppo di progettazione, sviluppo e ricerca; la segreteria didattica, affidata a Lucia Randrianoela; la biblioteca, curata da Maddalena Fidone; l'ufficio stampa, la logistica e i servizi ausiliari.

Dichiara il nuovo direttore: «La scuola è a Modica, ma opera per tutto il Sud-Est (abbiamo studenti da Noto, Rosolini, Siracusa, Vizzini, Buccheri, Caltagirone, etc.) oltre che per tutta la provincia di Ragusa, Ispica compresa, e sempre più si proporrà in questo contesto ampio in una logica di rete con le istituzioni e la società civile. La scuola è sede - aggiunge - del corso di laurea per assi-



▲ Gian Piero Saladino

stenti sociali, ma gestisce anche attività formative per laureati, assistenti sociali professionisti, operatori sociali, immigrati e, da qualche settimana, anche imprenditori e operatori aziendali. Speriamo - conclude - di poter crescere gradualmente in qualità e capacità di risposta ai reali bisogni del territorio, in una visione democratica della formazione, confermata dalla recentissima istituzione dell'assemblea e del comitato degli studenti, dai quali ci attendiamo, più che da ogni altro, una grande mano di aiuto in termini di libertà propositiva e di responsabilità operativa dentro e fuori la scuola.